

160 PAESI SOTTO LALENTE DI INGRANDIMENTO

METODO UNICO

- Esperienza macroeconomica in termini di valutazioni di rischio paese
- Valutazione del contesto imprenditoriale
- Dati microeconomici acquisiti in 70 anni di esperienza in materia di pagamento

RISCHIO DI INSOLVENZA DELLE IMPRESE

A1

A2

A3

A4

B

C

D

E

MOLTO BASSO

BASSO

ABBASTANZA MODERATO

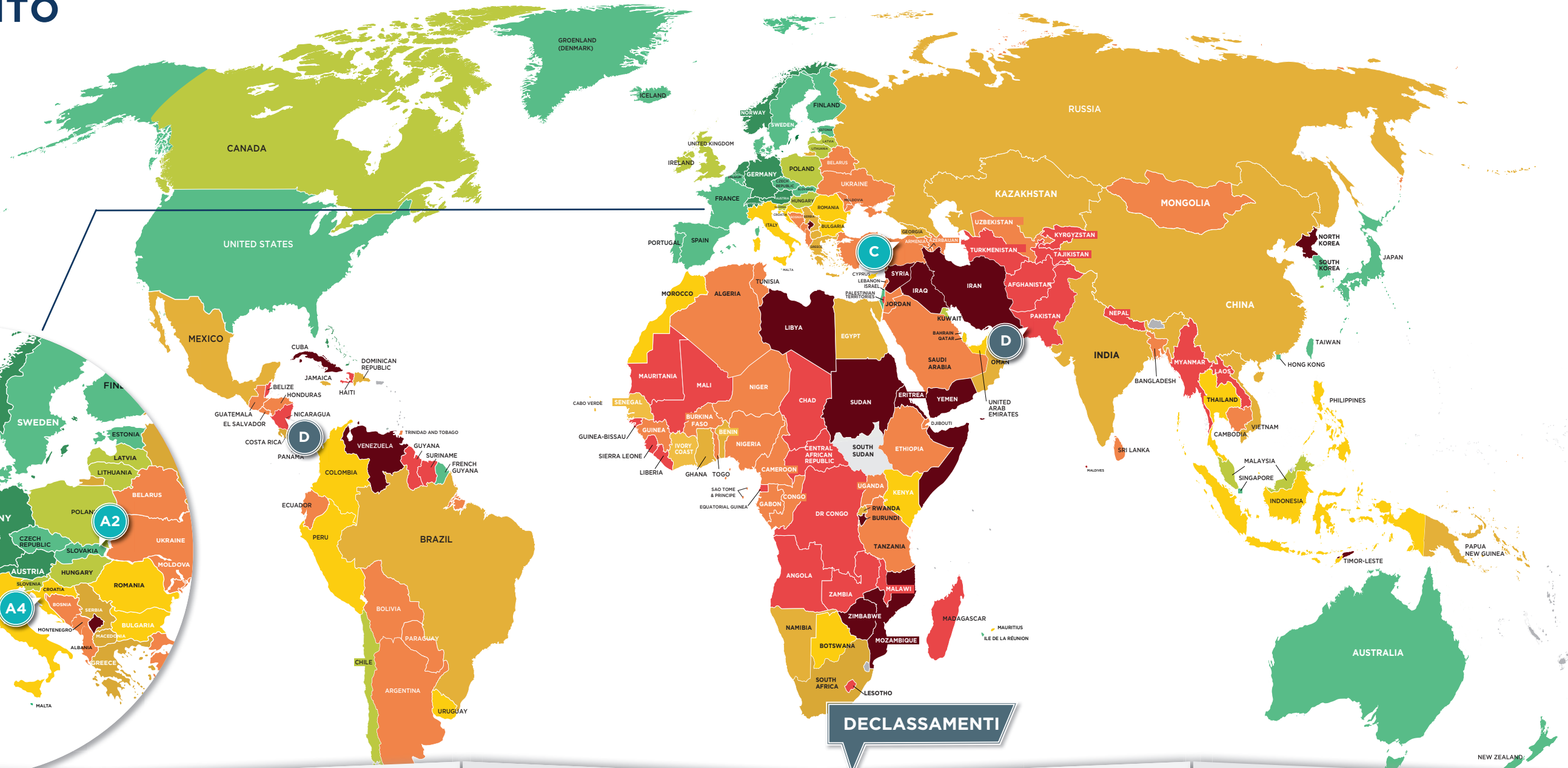
MODERATO

POCO ELEVATO

ELEVATO

MOLTO ELEVATO

ESTREMO



MIGLIORAMENTI

ARMENIA

C

- Netta ripresa della crescita: 7,5% nel 2017 e 3,8% nel 2018;
- Buone riserve di cambio;
- Sostegno finanziario della Diaspora;
- Ripresa dei prezzi minerari, che ha contribuito alla crescita dell'attività industriale.

CROAZIA

A4

- Il turismo (25% del PIL) è in piena espansione (previsione di crescita del 3% nel 2018);
- I consumi delle famiglie sono favoriti dal dinamismo dell'occupazione, dal miglioramento dei redditi reali, dalla crescita del credito concesso e dalle trasferte degli espatriati;
- La risoluzione ordinata del caso del conglomerato agroalimentare Agrokor ha contribuito al ritorno della fiducia da parte delle imprese;
- Il paese è finalmente uscito dalle procedure europee per deficit eccessivo.

SLOVACCHIA

A2

- Si prevede un'accelerazione della crescita del PIL nel 2018 (3,9%) e nel 2019 (4,2%), spinta dai consumi delle famiglie, sostenuti da un aumento solido dei salari reali e da un tasso di disoccupazione storicamente basso;
- Accelerazione degli investimenti grazie a dei progetti nell'industria automobilistica;
- Il deficit pubblico si è ridotto a 1,0% nel 2017, il livello storicamente più basso;
- Le insolvenze d'impresa sono diminuite del 27% nel 2017, questa tendenza dovrebbe proseguire.

NICARAGUA

D

- Il conflitto socio-politico in corso da aprile 2018 si è intensificato e pesa sull'attività delle imprese. Gli investimenti sono fortemente diminuiti;
- Potrebbero esserci altre sanzioni americane;
- Contrazione dell'economia nel 2018 (-0,9% contro il 4,9% inizialmente atteso), crescita del 3% prevista nel 2019, principalmente grazie a un effetto di base;
- La valuta debole e gli investimenti diretti esteri più bassi, in un contesto di aumento dei prezzi del petrolio, contribuiranno a un incremento delle fragilità esterne.

PAKISTAN

D

- Considerando gli importanti e crescenti deficit delle bilance pubbliche e correnti, le riserve valutarie insufficienti e le scadenze di rimborso di quest'anno, il Pakistan è a rischio di default;
- La rupia ha subito un deprezzamento del 12% rispetto al dollaro durante la prima metà del 2018, portando a un aumento dei costi delle importazioni e dell'inflazione;
- Alcune incertezze pesano sul contesto politico.